



Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I° grado

## Istituto Comprensivo Statale "SFERRACAVALLO - ONORATO"

via Tacito, 34 - 90147 Palermo - Codice Fiscale 97165750825 - Codice Meccanografico PAIC84800V - Tel. 091.532549  
www.icsferracavallo.edu.it - e-mail paic84800v@istruzione.it - e-mail certificata paic84800v@pec.istruzione.it

### INTEGRAZIONE PTOF

### PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2020

Approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020

#### A. INTRODUZIONE

Questo documento intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse attivando e promuovendo la didattica digitale integrata (DDI) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento", sulla base delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.39 del 26/06/2020.

Considerato il continuo divenire della situazione, abbiamo redatto il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in caso emergesse la necessità di contenimento del contagio con la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza.

#### B. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: DIDATTICA A DISTANZA E DELLA VICINANZA

Con il termine "**didattica a distanza**" si intende l'insieme dell'attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

Il ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere pianificazione di un Piano scolastico per la DDI, che, come già detto, può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto.

La didattica digitale integrata, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto (*G-suite for Education*), ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali (e le vedremo nelle sezioni dedicate agli ordini di scuola), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo).

Didattica a distanza non esiste senza la sua necessaria premessa, compagnia, conseguenza: la "**didattica della vicinanza**". La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana.

Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e riunioni online; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come *insegnanti*. Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di "**misura**". Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso della parola e dello sguardo. La misura non è un freno

nei confronti del (possibile) traboccare delle emozioni. Lo abbiamo visto nelle videoconferenze attivate coi genitori e studenti: c'è emozione nel ritrovarsi, soprattutto quando i bimbi sono più piccoli ed è facile intercettare emozioni di bimba/o, di mamma, di papà, di docente, soprattutto nell'infanzia. Con "misura" qui intendiamo l'equilibrio tra le nostre proposte e l'età dei nostri bambini/ragazzi. Con "misura" intendiamo anche la necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (secondaria), di *team* di classe e interclasse (primaria), di plesso e di ordine di scuola (infanzia). Con misura intendiamo evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza. Con misura intendiamo anche il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, del loro dolore, delle loro attese, delle loro difficoltà, che a volte non conosciamo o conosciamo in modo relativo.

### C. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'obiettivo principale della DDI, in particolare nei momenti segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte
- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**

Di seguito sono indicati i criteri che ciascun ordine di scuola dovrà adottare nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali situazioni di *lockdown*, anche solo parziali.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

(Allegato A Linee guida per la Didattica digitale integrata)

I docenti della scuola dell'infanzia avranno cura di mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione materiali adatti all'età.

Il primo obiettivo sarà promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto e videoconferenze per mantenere il rapporto con gli insegnanti e con gli altri

compagni.

In questa fase, importanti alleati saranno i/le rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Particolare significato potrà avere, ad esempio, il ricorso ad audioletture e videoletture da parte delle maestre. Attività di tipo ludico ed esperienziale, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze. Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento tramite *Meet*, dedicato ai genitori. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

## **SCUOLA DEL PRIMO CICLO (Scuola primaria e secondaria di primo grado)**

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Per la scuola secondaria di primo il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

(Allegato A Linee guida per la Didattica digitale integrata)

Alla nostra scuola, in quanto insieme eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, viene richiesta la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato.

Verrà pertanto adattata la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza individuando i contenuti essenziali delle discipline (stabiliti dai vari dipartimenti disciplinari), i nodi interdisciplinari in grado di porre gli alunni al centro del processo insegnamento-apprendimento, differenziando il carico delle attività in relazione all'età degli alunni e quindi alla loro classe di appartenenza.

Affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, sarà necessaria una programmazione delle attività in DDI. Bisognerà assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica a distanza con l'intero gruppo classe, ad eccezione delle classi prime della scuola primaria per le quali ne saranno sufficienti dieci. Verrà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrone e asincrone, avendo cura di distribuire il carico di lavoro prevedendo momenti di pausa dall'attività al computer.

Ogni consiglio di classe predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche in modo tale che sia già pronto nel caso di un'eventuale didattica a distanza, con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline ripartendole in maniera equilibrata durante l'arco della settimana. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Nello specifico ciascuna

disciplina verrà calcolata circa al 50% delle ore in presenza (per tutte le classi ogni unità oraria sarà di 30 minuti, ad eccezione delle classi prime della scuola primaria per le quali ogni unità verrà calcolata di 20 minuti). Saranno assicurate attività sincrone di videoconferenza, in quanto elementi come la voce o lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. Ogni attività verrà pianificata all'interno di ciascun team per evitare sovrapposizioni e occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare soprattutto per gli alunni il cui grado di autonomia è limitato ed è indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie.

Durante le attività didattiche in modalità sincrona, utili per consentire un approfondimento degli argomenti, l'introduzione di nuovi e un feedback immediato, sarebbe preferibile la partecipazione di tutti gli alunni in simultanea. Laddove si ritenesse utile per il tipo di attività svolta, le videolezioni potranno essere registrate e messe a disposizione in spazi di archiviazione condivisi e protetti, per consentirne la visione in differita a quegli alunni che necessitano di maggiore supporto, in quanto meno autonomi (si pensi ad es. agli alunni più piccoli) o per chi necessita di un riascolto e/o di tempi più lunghi per l'apprendimento, in coerenza con quanto previsto nei PDP degli alunni BES, ma non solo.

Alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i/le rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

Particolare riguardo verrà adottato verso i bisogni degli alunni con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi.

Verrà posta attenzione agli alunni fragili anche attivando percorsi di Istruzione domiciliare.

Vista la particolarità della situazione attuale, si potranno verificare assenze dovute ad una maggiore cautela ai fini del contenimento dei potenziali contagi da Covid-19, pertanto sarà facoltà dei singoli docenti attuare delle procedure di **attività a distanza integrata per i singoli alunni assenti**, consentendo loro, qualora volessero, di partecipare alle attività in classe.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, verrà utilizzato il registro elettronico, così come per le annotazioni dei compiti giornalieri e delle attività.

Verrà assicurata unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali. Tra gli ambienti di apprendimento digitali oltre al registro elettronico, verrà utilizzata la piattaforma Google Suite per l'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza Meet; la classe virtuale di Google Classroom e tutti gli applicativi di Google...). Tra l'altro l'utilizzo di tali strumenti, oltre a consentire la continuazione dell'attività di didattica a distanza, si presta da stimolo per lo **sviluppo delle competenze digitali degli alunni**, fondamentali per i cittadini del futuro.

L'archivio Drive connesso alle classi virtuali create con Google Classroom costituiranno i **"repository" scolastici per la raccolta degli elaborati** degli alunni in modo da assicurare un'adeguata conservazione dei prodotti stessi della didattica.

Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

## 1. USO DELLA G-SUITE

*La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## 2. Meet

Gli incontri in *Meet* si svolgeranno in fascia mattutina, prevalentemente fra le 9:00 e le 12:00, o pomeridiana, prevalentemente fra le 14:00 e le 17:00 in base alla disponibilità data dai docenti e

alla necessità di evitare blocchi troppo lunghi di partecipazione degli studenti. L'incontro *sincrono* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi.

### 3. Classroom

*Classroom* costituirà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.

I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie. Tra di queste, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente;

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa (vedi capitolo dedicato alla valutazione).

### D. PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che *"in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017"* (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Si sottolinea, inoltre, come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri sincroni. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Per quanto riguarda, in particolare, gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si sta attivando per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

#### 1. ALUNNI CON DISABILITA'

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia

dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nostro sforzo, dunque, quello di definire un linguaggio e un insieme di strategie comuni tra i diversi

attori coinvolti, in modo da dare coerenza all'azione stessa. Fondamentale sarà la co-progettazione di team con il docente di sostegno, interverranno in modo integrato sul lavoro settimanale.

## 2. ALUNNI CON DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia.

Negli interventi e nelle attività si sottolinea la necessità di continuare a utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP.

## 3. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI NON CERTIFICATI

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## 4. ALUNNI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE O IN CURA PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni,

l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

## E. LA VALUTAZIONE: VALUTARE...DARE VALORE

VADEMECUM

### VALUTARE...DARE VALORE CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DAD

#### PREMESSA

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

**In breve, si tratta, come per la didattica digitale integrata, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.**

#### Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

#### Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso le piattaforme, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le

interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

### **Cosa valutiamo?**

Nel contesto nuovo della didattica digitale integrata, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e **valutazione di tipo formativo**.

**In questo senso la valutazione espressa sarà comunque positiva perché terrà conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.**

**Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.**

**La valutazione nell'ambito dell'attività didattica digitale integrata deve tener conto infatti anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.**

### **CRITERI PER LA VERIFICA**

#### **VERIFICA DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ**

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati a partecipare all'attività didattica digitale integrata (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze (partecipazione) on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma

#### **VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:** con collegamento in gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione; La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso piattaforma GSuite:

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite piattaforma o email

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte (con consegna tramite piattaforma, mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale *cheating*.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro

svolto e report di un percorso corretto, annotato su un proprio diario di bordo, viene operata con i seguenti criteri

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Ogni docente valuterà ciascun alunno sulla base delle attività assegnate; la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE AD INTEGRAZIONE DI QUELLA INSERITA NEL PTOF

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
<b>COSCIENZIOSITA'</b>	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING</b>	ABILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>APERTURA MENTALE CREATIVITA' TEAM BUILDING (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)</b>	DISPONIBILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

## INDICATORI

	Parziale 4/5	Accettabile 6	Intermedio 7/8	Avanzato 9/10
<b>Coscienziosità (Frequenza)</b>	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	È in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. È puntuale nelle consegne.	È in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. È sempre puntuale nelle consegne.
<b>Problem Posing Problem Solving (Abilità)</b>	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in



	<p>Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne.</p> <p>Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.</p>	<p>incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.</p>	<p>disposizione in modo consapevole ed efficace.</p>	<p>modo efficace e costruttivo.</p>
<p><b>Apertura Mentale</b>  <b>Creatività</b>  <b>Team Building</b>  <b>(Cooperazione – Negoziazione)</b>  <b>(Disponibilità)</b></p>	<p>Non sa formulare adeguatamente le richieste.</p> <p>Non propone soluzioni</p> <p>Non interagisce con i compagni</p>	<p>Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate.</p> <p>Se sollecitato, interagisce con i compagni.</p>	<p>Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate.</p> <p>Interagisce in modo costruttivo con i compagni.</p>	<p>Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CLASSE:            ALUNNO:

<b>RESPONSABILITA' DIMOSTRATA NELLA DIDATTICA A DISTANZA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>					
	NON RILEVATO PER ASSENZA	NS	S	B	D	O
Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne						
Comunica in modo appropriato e rispettoso						
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo						
Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli						
Frequenta con puntualità e continuità le attività sincrone						
Rispetta le regole della comunità digitale in modo consapevole e scrupoloso (tutela della privacy, consapevolezza dei rischi di cyberbullismo, ...)						
Ha un comportamento maturo e responsabile nell'affrontare la didattica digitale integrata						

Ogni docente valuterà ciascun alunno sulla base delle attività assegnate; la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica digitale integrata costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nel periodo antecedente la sospensione delle attività in presenza. Gli indicatori saranno quelli inseriti nel PTOF integrati con quelli per la valutazione della DDI.

## NORME DI COMPORTAMENTO E UTILIZZO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si ricorda agli alunni e ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica digitale integrata (DDI) sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le seguenti norme di comportamento. Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto a rispettare le norme di comportamento di seguito elencate:

- prendere visione dell'informativa sulla privacy relativa alla didattica a distanza su Albo Pretorio Prot.n.2064 del 12/03/2020;
- utilizzare le piattaforme GSuite for Education, Google Classroom, Meet, e Argo Famiglie a scopo esclusivamente didattico;
- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, e non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza (es. Argo, Google Suite for Education, ecc.);
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone;
- non creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e/o trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e/o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
- non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti, quando si condividono documenti;
- non violare la riservatezza degli altri utenti;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- non diffondere in rete le attività realizzate con altri utenti;
- non diffondere in rete *screenshot* o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- usare gli strumenti informatici e la piattaforma di didattica a distanza in modo accettabile e responsabile e mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi fatto illecito per i quali si rendano promotori. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso degli strumenti informatici. Pertanto, lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

Per ulteriori informazioni relative alle norme privacy si invita a consultare il link

<https://www.gdpd.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9302778> in cui vengono fornite le indicazioni del Garante per la privacy pubblicate in data 30/03/2020, che afferma:

*"Le scuole e le università sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni), genitori e studenti, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice).*

*In tal senso dispone la normativa di settore, comprensiva anche delle disposizioni contenute nei decreti, emanati ai sensi dell'art. 3 del d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, che hanno previsto- per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche "in presenza" nelle scuole, nelle università e nelle istituzioni di alta formazione - l'attivazione di modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (cfr. spec. art. 2, lett. m) e n), del d.P.C.M. dell'8 marzo 2020).*

*Non deve pertanto essere richiesto agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali funzionali allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in quanto riconducibile - nonostante tali modalità innovative - alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole ed atenei"*